

HOST MILANO

## Efcem Italia punta sull'efficienza energetica degli apparecchi professionali

Si calcola che armadi frigoriferi professionali, oggi dotati di etichetta energetica, consentono risparmi nei consumi nell'ordine del 50-80%

di Adriano Lovera

17 Ottobre 2019



L'attenzione all'efficienza energetica e al contenimento degli sprechi passa anche attraverso gli elettrodomestici negli immobili, che siano abitazioni o strutture ricettive. E le principali associazioni di categoria sono sempre più impegnate su questo terreno. Applia Europa (associazione dei produttori

di elettrodomestici) ha aderito all'iniziativa europea Circular Plastics Alliance, che punta a utilizzare annualmente fino a 10 milioni di tonnellate di plastica riciclata per realizzare nuovi prodotti entro il 2025.

«Coinvolgere tutti i soggetti a contribuire alla circolarità e stabilire un mercato dell'energia intelligente, con una conseguente riduzione di Co2, può fare la differenza» ha detto il direttore generale di Applia-Europe, Paolo Falcioni. Affinché questo accada, però, ci vuole l'attenzione del consumatore comune e di chi gestisce grandi strutture ricettive o più in generale del settore ho.re.ca (hotel, restaurant e catering).

Secondo uno studio preliminare dell'istituto Ixè, redatto per Efcem Italia (l'Associazione che, in seno ad Applia Italia, riunisce le imprese del settore professionale per ristorazione e ospitalità) sugli esercizi per la ristorazione e ospitalità, solo il 30% del campione intervistato conosce l'etichetta energetica, solo il 26% degli utenti utilizza l'etichetta come strumento per l'ottimizzazione dei consumi e solo l'8% coglie appieno il potenziale della connectivity (Iot) che ottimizza i processi di aggiornamento minimizzando i costi energetici e di gestione, riducendo il tempo del fermo macchina. Certo gli investimenti nel rinnovo dei macchinari è importante. Si calcola, ad esempio, che armadi frigoriferi e congelatori professionali, oggi dotati di etichetta energetica, consentono risparmi energetici nell'ordine del 50-80% rispetto a modelli obsoleti.

Anche di questi temi si discuterà durante l'edizione 2019 di Host Milano, cui Applia partecipa tramite la rete Efcem Italia, che ha curato l'organizzazione di alcuni incontri su sviluppi normativi delle attrezzature professionali (venerdì 18 alle 10), etichettatura professionale (venerdì 18 alle 11) e presentazione di uno studio sul settore (lunedì 21 alle 15).

L'Italia è uno dei maggiori poli mondiali del settore delle attrezzature professionali, prima a livello europeo e seconda a livello mondiale solo agli Stati Uniti. Nel 2018 hanno generato oltre 4,5 miliardi di export, con un saldo positivo della bilancia commerciale per 3,5 miliardi. La produzione italiana è presente in tutto il mondo con il 60% delle esportazioni destinata al mercato Ue. L'Asia è la prima area geografica di destinazione in ambito extra europeo con una quota sul totale esportato pari al 20%.